



COMUNE DI MISTERBIANCO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 13 DEL 18/02/2019

Proposta n. 9 del 23/01/2019

OGGETTO: INTERROGAZIONI

L'anno 2019, il giorno diciotto del mese di Febbraio, alle ore 20:00 e ss, nella sala consiliare si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano

		Pres.	Ass.
CORSARO GIUSEPPE MARCO	Consigliere Comunale		X
MARCHESE MATTEO	Consigliere Comunale	X	
TENERELLO MICHELE	Consigliere Comunale		X
LA SPINA ANDREA	Consigliere Comunale	X	
ABBADESSA ALFIA	Consigliere Comunale	X	
ARENA ANTONINO	Consigliere Comunale	X	
VITRANO CRISTIAN SANTO	Consigliere Comunale		X
ADORNETTO SALVATORE	Consigliere Comunale	X	
FURIA GAETANO	Consigliere Comunale	X	
ZANGHI' ROSA	Consigliere Comunale		X
ARENA FABIO	Consigliere Comunale	X	
LUPO FEDERICO	Consigliere Comunale	X	
RAPISARDA ANDREA	Consigliere Comunale	X	
PESTONI AGATA	Consigliere Comunale	X	
FALA NATALE	Consigliere Comunale	X	
SCALETTA SALVATORE	Consigliere Comunale	X	
MARINO VENERANDO	Consigliere Comunale	X	
CEGLIE LORENZO	Consigliere Comunale	X	
VITTORIO GIUSEPPA	Consigliere Comunale	X	
DI STEFANO GIUSEPPE	Consigliere Comunale	X	
SANTONOCITO NUNZIO	Consigliere Comunale		X
ORLANDO PAOLO	Consigliere Comunale	X	
CARUSO DOMENICO	Consigliere Comunale		X
PUGLISI VALENTINA	Consigliere Comunale	X	
TOTALE		18	6

Il Presidente del Consiglio, Sig.ra Agata Pestoni, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza per il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita alla trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Risulta consigliere anziano il Sig. Marchese Matteo

Partecipa alla seduta il Il Segretario Generale, Dott. Vincenzo Marano.

Ai sensi dell'art. 184, comma 4, dell'O.R.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri: Arena A., Ceglie L. e Orlando P.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale agli art. 29, “Interrogazioni – Interpellanze – Mozioni – Risoluzioni – Ordini del giorno”, art. 30 “L’interrogazione”, art. 31 “L’interpellanza” e art. 32 “Discussione delle interrogazioni e delle interpellanze”;

RITENUTO di proporre per la trattazione in Consiglio comunale le “Interrogazioni”, che saranno formulate ad inizio di seduta come semplice domanda rivolta al Sindaco se un fatto sia vero;

VISTO il D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO l’O.R.E.E.L.L. Sicilia come integrato con L.R. 11.12.1991 n. 48 e s.m.i.

VISTO lo Statuto Comunale:

PROPONE

La trattazione in Consiglio Comunale delle interrogazioni che saranno formulate ad inizio seduta.

Il Responsabile del Procedimento
dott.ssa Giuseppina De Martino

Parere di Regolarità Tecnica

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento in oggetto.

Responsabile di Settore
DE MARTINO Giuseppina / ArubaPEC S.p.A.

Parere di Regolarità Contabile

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera b), Legge 213/2012, si esprime parere non dovuto per quanto di competenza in ordine alla regolarità contabile del provvedimento in oggetto.

Il Responsabile del Settore Finanziario
DI MULO ROSARIA / ArubaPEC S.p.A.

Come da avviso di convocazione consiliare prot. n° 6999 del 12 febbraio 2018, alle ore 20:00 di giorno 18 febbraio 2018, in seduta di inizio, il Presidente del Consiglio comunale, Agata Pestoni procede all'appello nominale dei consiglieri presenti.

Risultano presenti n° 18 consiglieri: Marchese M., La Spina A., Abbadessa A., Arena A., Adornetto S., Furia G., Arena F., Lupo F., Rapisarda A., Pestoni A., Falà N., Scaletta S., Marino V., Ceglie L., Vittorio G., Di Stefano G., Orlando P. e Puglisi V. Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta, provvedendo alla nomina, quali scrutatori, i consiglieri Arena A., Ceglie L. e Orlando P. Sono presenti in aula, tra i banchi della presidenza, gli Ass.ri Santagati S., Parrinello A.G., oltre al segretario generale, dott. Vincenzo Marano e l'assistente amministrativo, sig. Filippo Santagati, con funzioni ausiliarie di verbalizzazione e registrazione audio-video.

Il Presidente pone in discussione il 1° punto dell'O.d.G. riguardante la proposta consiliare n. 9 del 23/01/2019: "Interrogazioni".

Il consigliere Scaletta chiede al Presidente se il Sindaco sarà presente alla seduta.

Il Presidente risponde di no, ma che sono presenti il Vice Sindaco e gli assessori, che sono stati delegati dal Sindaco a rispondere alle varie interrogazioni.

Il consigliere Scaletta manifesta il suo disappunto.

Il consigliere Ceglie procede a dare lettura, a nome del gruppo, di una interpellanza che riguarda alcuni atti di inciviltà, quali il parcheggio selvaggio di ciclomotori che mettono in pericoli i bambini, le difficoltà di un flusso veicolare regolare e sottolinea che da mesi non viene effettuata la manutenzione e la pulizia di Piazza della Resistenza e Piazza delle Terme Romane, ne chiede la chiusura con dissuasori elettronici e l'installazione di telecamere.

Alle ore 20:12 entrano i consiglieri Vitrano C.S. e Santonocito N., consiglieri presenti n. 20

Il Vice Sindaco, per l'Amministrazione, riferisce che la piazza è pulita, non ci sono al momento denunce di atti di inciviltà e che la Polizia Municipale fa diversi passaggi per mantenere una certa sicurezza.

Per la videosorveglianza, fa presente che l'intenzione dell'Amministrazione non è quella di attuare la videosorveglianza ovunque venga richiesta, perché non si vuole militarizzare il Comune, non si può pensare che la videosorveglianza debba esistere in ogni posto, in ogni piazza, in ogni via, in ogni luogo, perché si dovrebbero installare migliaia di telecamere e non si vuole fare il Grande Fratello di Misterbianco. Approfitta per comunicare i dati ufficiali della presenza delle telecamere nel Comune e ricorda che le telecamere sono state stabilite dopo un incontro con la Tenenza dei Carabinieri, sono state individuate 67 aree a rischio che rientrano all'interno del Patto della Sicurezza. Tra queste 67 aree a rischio, si sono individuate le zone a maggior rischio che sono le scuole, le piazze principali e quant'altro, dove installare le videocamere, tutto questo all'interno delle due progettualità di cui una è andata male, perché il Ministro dell'Interno preferisce privilegiare i piccoli Comuni e perché il nostro tasso di criminalità è più basso di un Comune di mille abitanti, secondo i dati della polizia noi siamo un Comune con un indice di rischio medio, non alto, sono fonti ufficiali del Ministero

dell'Interno. Aggiunge che il Comune è stato ammesso a finanziamento per € 3.700.000,00 per l'illuminazione pubblica di cui € 500.000,00 per la videosorveglianza.

Il consigliere Ceglie evidenzia che il gruppo ha sottolineato l'importanza delle telecamere nelle piazze, scuole e principali luoghi pubblici come deterrente a non compiere atti di inciviltà, non per fare il grande fratello, si dichiara non soddisfatto.

Il consigliere Ceglie procede a dare lettura, a nome del gruppo, di una interpellanza riguardante la manutenzione, sorveglianza e riqualificazione del Palatenda e del campo sportivo Valentino Mazzola. Interroga l'amministrazione per sapere se verranno effettuati lavori di riqualificazione, i motivi dell'assenza di sorveglianza notturna, le intenzioni riguardo all'anfiteatro, se intende modificare il tariffario per la pista di atletica Pietro Mennea.

L'Ass.re Lupo, per l'Amministrazione, riferisce che per quanto riguarda i lavori di ristrutturazione si è partecipato a un bando del CONI che ha permesso di accedere a un mutuo per il quale Misterbianco è stato accreditato sia per il Palatenda che per il Valentino Mazzola. Il passaggio successivo è stato poi la manifestazione di interesse per l'adesione alla partecipazione delle aziende che intendono operare, adesso la palla passa alla CUC che sta indicando la gara. Per quanto riguarda la videosorveglianza in realtà abbiamo due ditte che se ne occupano, la ditta 2858 per un importo di € 36.240,00 e la ditta NCR per € 33.480,00, rispetto al controllo la NCR sta provvedendo a montare altri segnalatori per l'allarme del Palatenda, per quanto riguarda il Valentino Mazzola è già allarmato perché fa parte della struttura dove ci sono gli uffici dell'urbanistica e dei vigili urbani.

Sull'altra domanda sul Palatenda, riferisce che porte non funzionanti non ne risultano, non sono state fatte segnalazioni in ufficio, se ci saranno verranno prese in considerazione, che i problemi in questa struttura purtroppo sono frequenti, che si è provveduto laddove possibile, laddove segnalato, periodicamente si fa il giro con i custodi per i controlli.

Il consigliere Ceglie prende atto di quanto riferito dall'ass.re Lupo, ma rileva che l'interpellanza era antecedente alla odierna seduta di Consiglio.

Il consigliere Ceglie procede a dare lettura, a nome del gruppo, di una interpellanza riguardante i disagi e gli interventi in via Landolina, chiede la risoluzione dei problemi di illuminazione, l'installazione di cestini per le deiezioni canine e maggiore attenzione per i problemi idrici e in generale verso il quartiere.

Alle ore 20:35 dietro proposta del consigliere Falà, il Presidente dispone una breve sospensione di dieci minuti.

Alla ripresa dei lavori, ore 20:45 il numero legale viene integrato con n. 15 consiglieri: Marchese M., La Spina A., Abbadessa A., Arena A., Vitrano C.S., Adornetto S., Furia G., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Marino V., Ceglie L., Di Stefano G., Santonocito N. e Puglisi V.

L'Ass.re Santagati sulla precedente interrogazione del consigliere Ceglie, risponde che gli sembra più che altro una richiesta di attenzione di un quartiere, viene accolta favorevolmente.

Il consigliere Ceglie prende atto di quanto riferito dall'assessore.

Il consigliere Furia procede a dare lettura, a nome dei consiglieri firmatari, di una interpellanza riguardante la custodia, sorveglianza e chiusura notturna della struttura Milicia,

chiede visto gli ultimi atti vandalici se l'amministrazione intende chiudere nelle ore notturne e se verrà sistemato l'impianto di illuminazione.

L'Ass.re Lupo, per l'Amministrazione, riferisce, per quanto riguarda i danni subiti alla Milicia, che sono già stati già riparati, per quanto riguarda la chiusura si può ragionare sugli orari, riferisce che i fari vengono spenti alle ore 22:00.

Il consigliere Furia si ritiene non completamente soddisfatto, in quanto la struttura deve essere vigilata e custodita meglio.

Il consigliere Falà procede ad illustrare un'interpellanza riguardante la sicurezza nel territorio comunale, chiede all'Amministrazione di farsi portavoce presso la Tenenza dei Carabinieri per intensificare i controlli nel territorio.

Il Vice Sindaco, per l'Amministrazione, riferisce che la sicurezza del territorio è basilare per l'amministrazione, che grazie alle immagini delle telecamere, la Polizia Municipale è riuscita a identificare i ladri e insieme ai Carabinieri si è riusciti ad arrestarli, che a breve ci sarà un protocollo tra i Carabinieri e il Comune di Misterbianco proprio per l'utilizzo delle telecamere. Per quanto riguarda la questione della sicurezza, sottolinea il ridotto numero di personale del Corpo di Polizia Municipale, un problema che si ha da parecchio tempo e che si è fatto presente in tutte le sedi opportune, interessando anche la deputazione nazionale del Movimento 5 Stelle, presente il collega Di Stefano, quando si chiesto l'eliminazione della norma che prevede la nullità dei concorsi per vigili urbani fino a quando non sarà attuata la mobilità dagli enti di area vasta o l'intervento a livello regionale, proponendo almeno che ci sia una graduatoria a cui attingere. Ad oggi non si ha alcuna risposta, per cui si sta valutando la possibilità di assumere eventualmente anche con contratto a tempo determinato. Il consigliere Falà si ritiene soddisfatto, ma chiede all'Amministrazione di interfacciarsi con la Tenenza dei Carabinieri.

Il consigliere Di Stefano, Movimento 5 Stelle, procede a dare lettura, di una interpellanza riguardante delucidazioni sul trattamento delle acque reflue:

premesso che con la sentenza della Corte europea del 19 luglio 2012 (inadempimento di uno Stato direttiva 91/271 Comunità Economica Europea trattamento delle acque reflue urbane articoli 3,4 e 10 rete fognaria trattamento fognario equivalente impianti di trattamento campioni rappresentativi) che ha condannato lo Stato italiano a pagare 25 milioni di euro perché nonostante un precedente avvertimento oltre 70 agglomerati urbani, in violazione della normativa comunitaria sarebbero sprovvisti di adeguate fognature impianti di depurazione. Per questi motivi i giudici hanno stabilito che la nostra nazione dovrà versare nel bilancio dell'Unione europea, oltre alla maximulta, altri 30 milioni per ogni semestre di ritardo nell'applicazione delle misure necessarie per conformarsi alla sentenza di sei anni fa.

tenuto conto che

con il progetto del sistema fognario e depurativo intercomunale incompleto o realizzato solo in primo stralcio il Comune di Misterbianco risulta tra i 70 Comuni che hanno determinato tale condizione

chiediamo

All'Amministrazione

quali sono state le mancanze per le quali il Comune di Misterbianco è stato inserito tra i

Comuni inadempienti?.

ad oggi quanti chilometri di fognatura sono stati realizzati compresi quelli dei Comuni consorziati?. quanti Comuni sono collegati al depuratore? se ne mancano ancora a cosa è dovuto il mancato collegamento? la condotta fognaria nei Sieli collegata al depuratore è dimensionata per le utenze a regime previste nel progetto del Depuratore consortile?

il depuratore primo stralcio esistente è attualmente funzionante in tutte le sue parti realizzate? quanti sono gli utenti attualmente allacciati? come e chi ne ha attestato il regolare funzionamento visto lo stato di fatto dei luoghi e dei manufatti? quale quantità di fanghi vengono attualmente prodotti? stante lo stato dei luoghi dove vengono smaltiti e da quale azienda?

perché non vengono rese pubbliche, sul sito istituzionale del Comune, le portate di ingresso ed uscita del depuratore, i dati periodici sul trattamento dei reflui, portate in ingresso e uscita della componente solida e relativa documentazione?

vista la presenza della frana a monte al depuratore (censita al PAI) che ne ha danneggiato una parte funzionale sotto il profilo energetico e la vicinanza entro i 150 metri dal torrente Cubba come si intende portare a termine in sicurezza l'opera? e quali sono i tempi previsti?

L'Ass.re Santagati rileva che il progetto è intercomunale, un consorzio di comuni, undici per la precisione, che è stato costituito negli anni ottanta che ha realizzato poco o niente e di cui il comune di Misterbianco era il capofila, quindi il Comune che doveva guidare tutto, doveva organizzare la realizzazione di questo progetto, il RUP responsabile del procedimento era l'Ing. Orlando. Ma, sottolinea l'assessore, quando un soggetto viene nominato generale però non ha esercito, cosa volete che faccia, si possono vincere le battaglie? In questo caso, continua l'assessore, non ci sono soldi, solo nel 2012 il CIPE ha finanziato l'opera con 200 milioni di euro 2012 con un provvedimento poi registrato dalla Corte dei Conti nel 2013, il Comune di Misterbianco si è attivato, l'Ing. Orlando assieme ad altri hanno realizzato un progetto preliminare, poi utilizzato in questi mesi dal Commissario il professor Rol, commissario nazionale per affidare gli studi per la progettazione esecutiva. L'assessore ritiene che non vi siano responsabilità del Comune di Misterbianco, perché la sentenza della Corte Europea è del 2012 quando questo consorzio non disponeva di un euro, quindi che poteva fare quel generale senza armata, nel 2015 venne nominato il Commissario regionale, l'assessore Contraffatto del Governo Crocetta che ha cominciato a prendere visione del problema e successivamente nel 2017 quest'opera, questo procedimento è stato avvocato ad un commissario nazionale che è il professor Rol che sta rimettendo in moto il procedimento, assegnando gli studi preliminari per la progettazione, la responsabilità è di chi doveva programmare economicamente e finanziare quest'opera e non l'ha fatto. Vogliamo rispondere a qualche domanda precisa, ad oggi sono state realizzate solo una decina di chilometri, pochi, è stato realizzato un primo lotto di impianto di depurazione, funzionante male, perché non può funzionare se non arriva la portata necessaria, gli utenti allacciati sono circa 2000 pochissimi, niente, quel quell'impianto che dovrebbe servire un bacino di utenza di 50.000 abitanti, se arriva una portata per 2000 abitanti, come volete che funzioni? male, quanti sono i Comuni collegati? solo Misterbianco e per questi 2000 abitanti. Se mancano collegamenti? Tutti, il problema è un altro quest'opera verrà sostituita da un nuovo impianto con una nuova tecnologia e verrà realizzato nello stesso posto solo nella parte bassa, la parte alta non serve, appunto perché c'è una nuova tecnologia, sono interessati superfici ridotte. Il depuratore esistente attualmente in tutto o in parte funziona per quello che è, con quelle portate che riceve, funziona male, la richiesta di pubblicare le portate, questo è possibile farlo e mi impegno a

farlo.

Il consigliere Di Stefano prende atto delle risposte, ma chiede di avere la risposta per iscritto, così riuscirebbe quantomeno ad avere una risposta esaustiva a tutti i quesiti, anche se si ritiene abbastanza soddisfatto, ripete che non si è parlato di responsabilità del Comune di Misterbianco, ma si è chiesto quali siano state le mancanze per le quali il Comune di Misterbianco è stato inserito. Abbiamo potuto ascoltare dalla risposta che verrà realizzato l'impianto un po' più in basso dove c'è il centro di compostaggio.

Il consigliere Di Stefano, Movimento 5 Stelle, procede a dare lettura, di una interpellanza riguardante i ritardi nell'approvazione del PRG. Chiedono visto che il P.R.G. è stato inviato alla Regione già da due anni e ovviamente i ritardi nella prossima legge comportano un po' uno stallo della pianificazione urbanistica del paese il perché di questi continui ritardi, se la Regione ha chiesto integrazioni e modifiche se sì, quali sono queste integrazioni queste modifiche, se si ha la sicurezza e quando se ne prevede l'approvazione

L'Ass.re Santagati risponde all'interpellanza, illustrando l'iter avuto dal P.R.G. fino ad oggi, che sono stati mandati dei chiarimenti alla Regione che entro un altro mese dovrebbe decidere ed inviare le proprie determinazioni, rispetto alle quali dovremo poi controdedurre entro trenta giorni, dopodiché il Comune trasmetterà queste controdeduzioni, quindi il Consiglio avrà a disposizione 120 giorni per l'approvazione definitiva. Quindi, questo è l'iter è una procedura i cui tempi sono normali per la Regione siciliana, forse per il Nord non è così, ma qua è così e io credo insomma andremo a fine estate.

Il consigliere Di Stefano, Movimento 5 Stelle, procede a dare lettura, di una interpellanza riguardante la riduzione al 75% di IMU e TASI per immobili locati a canone concordato, chiediamo quindi al Sindaco e all'Assessore delegato per materia i motivi del mancato riconoscimento dell'agevolazione riferita agli immobili locati a canone concordato.

Se è stato incrementato negli anni il fondo di solidarietà comunale stimato in base alla dichiarazione dei redditi dei contribuenti nonostante il mancato riconoscimento delle agevolazioni in essere perché il Comune di Misterbianco nega di aver ricevuto i patti territoriali nonostante tali atti siano presenti negli archivi del Comune.

Il Presidente si impegna personalmente a fare avere la risposta per iscritto.

Il consigliere Di Stefano fa presente che aspettano la risposta scritta già da tanto tempo, spera quindi che stavolta sia la volta buona e che si possa avere tutto, perché giustamente i cittadini a noi chiedono in quanto loro rappresentanti delle delucidazioni in merito e noi dobbiamo dare tutte le delucidazioni del caso.

Il consigliere Di Stefano, Movimento 5 Stelle, procede a dare lettura, di una interpellanza riguardante valutazioni sull'opportunità della nomina ad assessore dei consiglieri Marchese e Lupo:

premessi che

l'elezione popolare del Consiglio dà vita la rappresentanza politica che si manifesta con poteri propri ed attraverso i poteri di indirizzo e di controllo sull'azione del Sindaco e della Giunta

il Consiglio serve a definire adeguare e verificare periodicamente l'attuazione delle linee programmatiche da parte del Sindaco e degli Assessori e sono previste per tale finalità strumenti specifici quali le interrogazioni le interpellanze le mozioni e gli ordini del giorno il lavoro di controllo e proposta dei Consiglieri comunali viene svolto oltre che Consiglio comunale anche nelle Commissioni consiliari

il lavoro del Consiglio può essere articolato in Commissioni permanenti costituite dai Consiglieri e formate con criterio proporzionale che lavorano su regolamenti e proposte da portare in Consiglio comunale per l'approvazione tenuto conto che

la Giunta è nominata dal Sindaco e nei Comuni superiori a 15.000 abitanti il ruolo dell'assessore e del consigliere comunale non sono cumulabili tranne in Sicilia

gli Assessori che ricoprono l'incarico di consigliere comunale non partecipano di fatto ai lavori delle Commissioni

che molte volte le Commissioni hanno difficoltà a riunirsi a causa del mancato raggiungimento del numero minimo per lo svolgimento dei lavori

che il Consigliere con l'incarico di assessore non potrà svolgere funzioni di controllo superato sull'operato della Giunta di cui fa parte e che probabilmente non porterà mai in Consiglio interrogazioni interpellanze e mozioni all'attenzione dell'amministrazione dato che ne fa parte

chiediamo al Sindaco quali sono le motivazioni che lo hanno portato a designare come assessori due consiglieri comunali rendendoli di fatto impossibilitati a svolgere al meglio il ruolo per cui sono stati eletti

agli Assessori Marchese e Lupo se ritengono eticamente corretto mantenere due incarichi quando di fatto ne svolgono soltanto uno soltanto e se gli stessi non ritengono più opportuno lasciare l'incarico di consigliere comunale e dare la possibilità ai misterbianchesi di avere la rappresentanza che meritano nel rispetto del ruolo istituzionali che sono chiamati a ricoprire in seguito alla loro elezione.

L'Ass.re Santagati risponde all'interpellanza, dando lettura dell'articolo di legge regionale che permette la nomina del consigliere ad assessore senza perdere lo status di Consigliere, rilevando che, quindi, si è perfettamente rispettosi della legge e su questo nessuno può dire cosa. Le valutazioni politiche sono soggettive, il Sindaco fa le valutazioni politiche per cui decide che due consiglieri devono fare l'Assessore, sicuramente per avere un rapporto ancora più stretto.

Il consigliere Di Stefano specifica che nessuno sta qui a dire che non si può fare, che anche lui ha i riferimenti normativi e all'articolo 4 Legge Regionale numero 3 del 2011 conferma che la carica di componente della Giunta è compatibile con quella di Consigliere comunale, però ovviamente occorre contestualizzare il tutto e soltanto la Sicilia che permette ciò, perché l'articolo 64 del TUEL afferma che la carica di assessore è incompatibile con la carica di consigliere comunale e provinciale, io non ho chiesto se è possibile farlo per legge però ho premesso che qui in Sicilia attualmente è possibile non per molto si spera visto che recentemente è stato approvato in Commissione Affari Istituzionali all'ARS un ddl che cambia la struttura delle giunte comunali e che porrà fine a questa prassi del consigliere/assessore.

Il fatto che una cosa si possa fare non è detto che sia opportuno farla, in questo caso non siamo soddisfatti, perché a nostro avviso non c'è nessun'altra motivazione che non sia quella di elargire dei premi elettorali a chi che sia e qui non sto io a sindacare sull'operato dell'Assessore Marchese o dell'assessore Lupo, è il principio quello che conta.

Il consigliere Di Stefano, Movimento 5 Stelle, procede a dare lettura, di una interpellanza riguardante attuazione dei punti contenuti nella mozione denominata interventi finalizzati al contrasto del fenomeno del randagismo, approvata dal C.C. di Misterbianco in data 9/10/2018, pertanto vorremmo conoscere quali sono stati gli esiti dell'approvazione di tale mozione, quali sono e qual è lo stato di avanzamento dei lavori di attuazione di tale mozione

L'Ass.re Lupo, per l'Amministrazione, riferisce che ultimamente ci si è incontrati con l'Ufficio ecologia, allargando l'invito anche alle associazioni che si occupano di randagismo per un evento particolare che ci ha dato la possibilità anche di rafforzare le collaborazioni, l'evento è stato quello di aver trovato un numero ingente di animali, occasione per un incontro insieme all'ASP Veterinaria e insieme alle associazioni di volontariato provinciali e locali per discutere della problematica, per costituire una task force che in qualche modo rafforzi la capacità d'intervento. La logica che si sta cercando di portare avanti, è quella della sterilizzazione che in qualche modo dovrebbe evitare questo fenomeno, in realtà in quel caso c'è stata una migrazione di animali che non erano i nostri, ma che poi sono ricaduti nel nostro territorio, si parla di 70 cani per cui la situazione è diventata igienicamente, socialmente insostenibile, occorre intervenire pesantemente sulla sterilizzazione. Inoltre nei vari incontri che sono stati fatti dalle associazioni, nelle scuole sono state proposte interventi e sollecitazioni che poi mirano all'adozione, per riuscire ad arginare il fenomeno da un lato i canili, ma dall'altro anche la possibilità dei piccoli cuccioli di essere adottati. Quindi è un lavoro lungo che si spera con la dottoressa Milazzo di riuscire a portare avanti.

Il consigliere Di Stefano prende atto di quanto detto dall'Ass.re Lupo.

Il Presidente procede alla lettura dell'interpellanza del gruppo Guadiamo Avanti riguardante richiesta chiarimenti su manifesto pubblico ASD Artistica Inferrera di Misterbianco.

L'Ass.re Lupo, per l'Amministrazione, riferisce che si tratta di una associazione che opera in una scuola del territorio, la Leonardo Da Vinci, da diversi anni, dopo che aveva operato in un scantinato, da cinque anni a questa parte opera in quella scuola, è una associazione che da lustro a Misterbianco, il nostro regolamento dice che le palestre in uso a Misterbianco sono della scuola. precedentemente alla concessione dello spazio della palestra deve esserci una richiesta al Comune, successivamente va all'Assessorato alla scuola che dà la propria disponibilità, quindi c'è un accordo tra scuola e associazione sportiva, questo accordo è venuto meno per questioni di sicurezza, per cui la preside ha comunicato che al termine di quest'anno non darà più la sua disponibilità.

L'associazione ha diritto di richiedere la possibilità di poter fare la propria attività all'interno di altre strutture comunali o di altre palestre, ma queste hanno sempre il veto da parte della scuola. Questa Amministrazione come ha sempre fatto con le associazioni sportive si è prodigata e vi sottolineo la quantità di sport e il ventaglio di opzioni che hanno i nostri ragazzi per fare le proprie discipline sportive non elenco tutte perché sarei noioso però dico in questo momento non c'è nessun problema, soltanto termina la collaborazione tra la Leonardo Da Vinci e l'associazione in oggetto.

Il Presidente procede alla lettura dell'interpellanza del gruppo Guadiamo Avanti riguardante asilo nido comunale concessione finanziamenti su partecipazione bando.

Il Vice Sindaco, per l'Amministrazione, intanto ringrazia il gruppo Guardiamo Avanti, fa presente che esiste anche un altro bando con scadenza il 15 marzo, che sarebbe utile leggere, riferisce che l'Amministrazione sta partecipando ovviamente a questo bando e che c'è un gruppo di lavoro all'opera.

Il consigliere Ceglie, riferisce che si è semplicemente individuato e portato a conoscenza del consiglio e dell'amministrazione la pubblicazione di un bando. Dichiaro di non voler replicare alle provocazioni formulate dal Vice Sindaco e non si ritiene soddisfatto.

Il consigliere Di Stefano, Movimento 5 Stelle, interroga l'amministrazione per porre attenzione e predisporre delle aree attrezzate per l'accoglienza di comunità nomadi durante le sfilate in maschera del Carnevale.

Con altra interrogazione chiede notizie sulla bonifica della discarica chiusa sita in c/da Tiriti Motta S. Anastasia.

L'Ass.re Santagati riferisce che non ha nessuna notizia su queste ultime interpellanze.

Il consigliere Ceglie procede a dare lettura, a nome del gruppo, di una interpellanza riguardante i condizionatori della biblioteca comunale.

Il Vice Sindaco, per l'amministrazione, riferisce che si è a conoscenza della problematica e che è stata già ordinata una nuova pompa di calore che dovrebbe arrivare a breve.

Il Presidente dichiara ufficialmente chiuso il primo punto all'ordine del giorno interrogazioni.

Alle ore 21:50 su richiesta del consigliere Ceglie, il Presidente procede alla verifica del numero legale, all'appello nominale risultano presenti n° 11 consiglieri: Marchese M., Furia G., Arena F., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Marino V., Ceglie L., Di Stefano G., Santonocito e Caruso D.

Il Presidente del Consiglio comunale, constatata la mancanza del numero legale, sospende la seduta per un'ora, ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 Legge Regionale n. 9/86, così come modificato dalla Legge Regionale 26/93 art. 21.

Alla ripresa dei lavori, alle ore 23:00, non essendoci integrato il numero legale, il Presidente rinvia la seduta al giorno successivo alle ore 20:00, ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 Legge Regionale n. 9/86, così come modificato dalla Legge Regionale 26/93 art. 21.

La presente deliberazione è esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 3.12.1991, n° 44 e dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs. n° 267/00, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Vincenzo Marano

Il Consigliere Anziano
Matteo Marchese

IL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO
Agata Pestoni